ALLE SCUOLE DI PARMA E PROVINCIA

e p.c. **UAT PARMA**

Oggetto: presentazione Sportello Autismo - Parma.

Lo Sportello Autismo coordinato dal CTS (Centro Territoriale di Supporto) di Parma con sede presso l'IC Malaguzzi di Felino (PR), in collaborazione con l'USR, l'UAT e i CTS regionali, è punto di riferimento per il territorio e per gli insegnanti che accolgono in classe alunni con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità e promuove nelle scuole la cultura della presa in carico educativa e didattica degli alunni con disabilità certificata.

La costituzione dello Sportello per l'autismo ha preso avvio dalla Nota Ministeriale 435/2015 e dal finanziamento di cui all'art. 1 comma 2 per "interventi di potenziamento dell'offerta formativa a favore dei CTS - Centri Territoriali di Supporto ed in particolare allo svolgimento di progetti volti a sostenere l'integrazione scolastica di alunni e studenti con autismo, con l'attivazione di specifici "sportelli" di consulenza per le scuole facenti capo agli stessi CTS". Con la collaborazione dei Centri Territoriali per l'Inclusione scolastica sono state individuate alcune docenti, che a partire dall'a.s. 2015/2016, offrono a livello territoriale supporto ai processi di inclusione scolastica di alunni interessati da disturbi dello spettro autistico e tutti gli alunni con BES.

A chi è rivolto il servizio

Il servizio dello Sportello è rivolto ai docenti coinvolti nei processi educativi e didattici di alunni con BES. L'intervento di supporto si configura come un percorso di accompagnamento per individuare ed attivare risorse facilitanti presenti nei contesti di vita degli alunni e per limitare le conseguenze di eventuali fattori ostacolanti presenti.

Finalità dello S.A.

- ❑ Promuovere nelle scuole la cultura della presa in carico, educativa e didattica, degli alunni con disabilità certificata.
- ❑ Offrire alle scuole del territorio percorsi di formazione, supporto e consulenza (didattica) per rispondere ai problemi di inclusione degli alunni con disabilità.
- ❑ Raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione delle scuole del territorio provinciale.
- ❑ Collaborare con Associazioni ed Enti che si occupano dei problemi dell'autismo ed altre disabilità, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative.

Che cosa offre

Lo Sportello Autismo

- offre alle istituzioni scolastiche della provincia di Parma:
  - un servizio di supporto e consulenza sull'intervento educativo e didattico;

- percorsi di formazione e supporto ai docenti al fine di rispondere alle problematiche scolastiche degli alunni con disabilità;
- informazioni, suggerimenti e orientamento sui servizi per insegnanti;
- consulenza didattica e indicazioni operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali;
- la somministrazione di strumenti di osservazione funzionale delle abilità degli studenti con autismo e disabilità cognitiva: **PEP3 e TTAP.**

- raccoglie e documenta esperienze, buone prassi, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione alle istituzioni scolastiche;
- collabora con le Associazioni e gli Enti territoriali che si occupano dei temi della disabilità in generale, favorendo la condivisione di proposte formative, educative e informative.

Attraverso queste attività lo Sportello persegue l'obiettivo di:

- Supportare i team docenti nell'individuazione delle risorse scolastiche attivabili
- Offrire spunti di carattere didattico e metodologico per rendere più efficaci i progetti educativi individualizzati e la didattica inclusiva generalizzata
- Organizzare momenti di formazione specifica e di confronto professionale sui Disturbi dello Spettro Autistico e altri BES
- Permettere la diffusione di informazioni, materiali e buone pratiche tramite sito ed eventi formativi

Come si accede e come funziona

La prima richiesta di contatto può essere presentata da docenti o dirigenti scolastici attraverso una comunicazione via e-mail all'indirizzo **parma@cts.istruzioneer.it** a seguito della quale vengono definiti gli elementi specifici della richiesta, gli interlocutori da coinvolgere e le iniziative più opportune da attivare.

L'attività di supporto viene svolta in linea di principio presso la sede del CTS o su richiesta del Dirigente presso la scuola di appartenenza, cercando di favorire il più possibile la presenza di tutti gli interlocutori coinvolti. Nell'ambito del primo incontro viene di solito definita la tempistica dei momenti successivi di monitoraggio e verifica.

Felino, 1 settembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PAOLA BERNAZZOLI

CTS

SPORTELLO AUTISMO

I.C. Malaguzzi - Felino (PR)

Dirigente: PAOLA BERNAZZOLI
Docenti: *Catia Ferrari - Francesca Sbarra - Gemma Vatiero - Giovanna Tripodi*

PEP3

TTAP

PEP 3

PSYCHOEDUCATIONAL PROFILE -THIRD EDITION

TTAP

TEACCH TRANSITION ASSESSMENT PROFILE

Strumenti di valutazione del profilo Psico - Educativo

per i bambini in età dai 2 ai 12 anni

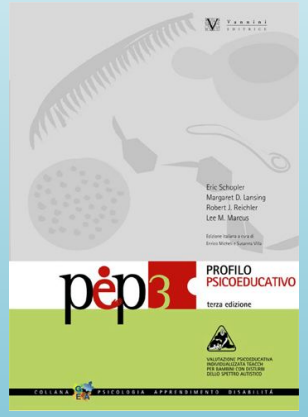
per studenti dai 13 anni in poi

con autismo, ma anche con deficit cognitivi

UTILE PER VALUTARE/PROGRAMMARE:

- le disomogeneità di apprendimento
- i punti di forza
- i punti di debolezza
- le abilità possedute ed emergenti
- la TRANSIZIONE nel mondo adulto

PEP3



Il PEP-3 è un efficace strumento per valutare i bambini con disturbi autistici e disabilità comunicative, contribuisce alla raccolta delle informazioni utili nella programmazione educativa nei casi di autismo e di altri disturbi pervasivi dello sviluppo, soddisfacendo così le necessità di valutazione indispensabili per la programmazione educativa. Il PEP-3 facilita anche la valutazione delle abilità dei bambini piccoli con disturbi diversi dall'autismo che normalmente rendono difficile l'uso di test specifici.

FINALITA' DEL PEP3

- Determinare i punti di forza e di debolezza per la formulazione del PEI
- Scegliere, per il bambino, METE REALISTICHE

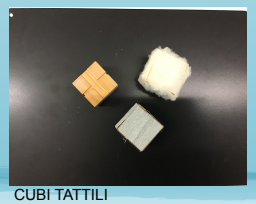
Si punta l'attenzione:

- sulle ABILITA' ACQUISITE (per generalizzarle)
- sulle ABILITA' EMERGENTI

ESEMPI DI ITEM

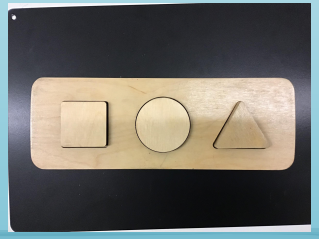
FIGURA UMANA

CUBI COLORATI



CUBI TATTILI

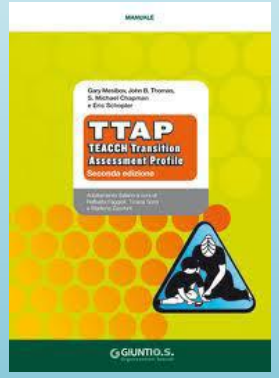
BASE PER INCASTRI - linea mediana



FORME GEOMETRICHE

CLASSIFICAZIONE - forma colore

TTAP



Il T.T.A.P. (Teacch Transition Assessment Profile) costituisce la seconda fase di valutazione dopo il PEP3.
Lo strumento indaga la fase della transizione tra l'adolescenza e l'adultità e le abilità significative per il raggiungimento delle autonomie nei contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicate, strutture residenziali).

Le abilità significative indagate dal TTAP sono quelle per

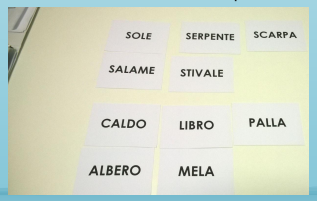
- il raggiungimento dell'indipendenza
- l'impostazione di programmi di intervento (PEI)
- l'inserimento lavorativo
- lo sviluppo di abilità nei contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicati, strutture residenziali, ecc.).

Vengono considerate 6 aree di sviluppo:

- Attitudini Lavorative **– AL**
- Comportamenti Lavorativi **– CL**
- Funzionamento Indipendente **– FI**
- Abilita' di Tempo Libero **– ATL**
- Comunicazione Funzionale **– CF**
- Comportamento Interpersonale **– CI**

Somministrazione di alcuni Item del TTAP

ITEM n. 8 Mette in ordine alfabetico insiemi di parole



ITEM n. 53 Prende nota dei messaggi telefonici

ITEM n. 32 Utilizza il denaro

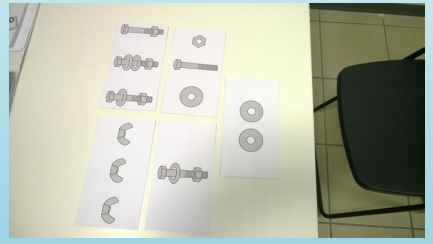
ITEM n. 41 Gioca a un semplice gioco con le carte
ITEM n. 42 Lancia la palla nel canestro

ITEM n. 6 Utilizza la corrispondenza uno-a-uno
completa compiti in 3 fasi

ITEM n. 7 Assembla un kit da viaggio

ITEM n. 1,2,3,21 Classifica gli oggetti

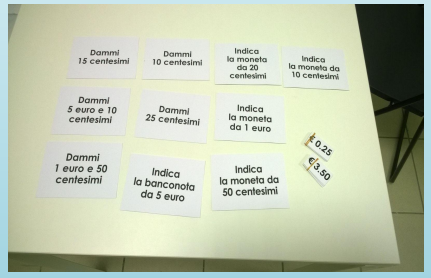
ITEM n. 10 ordina utilizzando il criterio numerico (schedario)



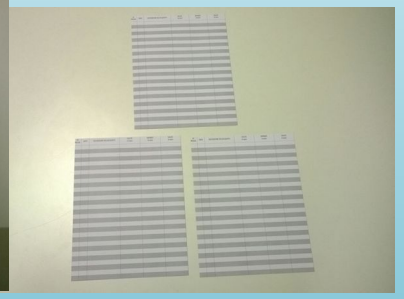
ITEM n. 3, 21 Abbina oggetti a istruzioni visive

ITEM n. 25 legge l'ora

ITEM n. 5 Riunisce i fogli seguendo un ordine prestabilito



ITEM n. 26 riconosce il denaro

ITEM n.27 calcola importi di denaro, fa semplici acquisti

ITEM 35Compila e annota un libro di nota spesa